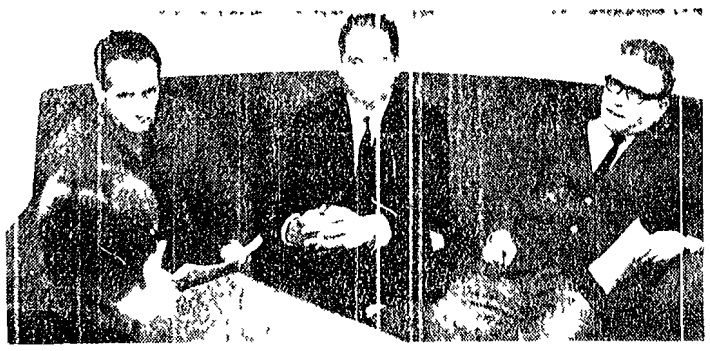
A colloquio con gli ambulanti sul X congresso

Nell'interesse dei ceti commerciali e dei consumatori occorre ristrutturare la rete distributiva



Iniziano questa mattina al Cinema Niccolini i lavori del X Congresso dell'ANVA al quale saranno presenti circa 2000 delegati di tutta Italia. La nostra redazione, che coglie l'occasione per porgere il proprio saluto ai congressisti e per augurar loro buon lavoro, ha organizzato una Tavola rotonda per esaminare i problemi che al congresso saranno affrontati nell'ambito della realtà della nostra città, nella quale operano 2400 ambulanti e circa 7000 nella provincia, e della esigenza di affrontare in maniera radicale una democratizzazione di ammodernamento delle strutture distributive andando incontro alle stesse non solo delle categorie commerciali interessate ma anche dei cittadini. Alla Tavola rotonda svoltasi nella nostra redazione hanno partecipato: Romeo Cubi, Presidente provinciale dell'ANVA e membro della presidenza nazionale; Mario Chelli, vicepresidente provinciale dell'associazione, consigliere nazionale dell'ANVA e consigliere comunale per il gruppo comunista; Elio Fassetti, funzionario dell'ANVA; Enzo Borselli, Consigliere dell'associazione e presidente della cooperativa COVET.

CAILFRI — *L'ANVA provinciale si presenta al congresso nazionale una serie di rivendicazioni e di iniziative che riguardano particolarmente la nostra città e che investono la democratizzazione dei mercati generali di Novoli del pesce e delle carni. In questo senso l'associazione rivendica la costituzione di un centro annonario che diriga democraticamente i mercati e per questo ritiene necessaria la costituzione di una commissione consiliare rappresentativa di tutte le categorie e di tutte le forze politiche per elaborare un programma di studio e di indagine in direzione di un ammodernamento della rete distributiva e quindi della creazione di un rapporto più giusto e democratico fra produttore e consumatore. È evidente che l'ammodernamento non può essere realizzato con la costruzione di Supermarket bensì realizzando le condizioni per un maggior potere dei produttori e dei consumatori potere del quale i ceti medi dovrebbero essere il tramite naturale. Questo anche per andare incontro alla esigenza di diminuire il costo della rete distributiva che grava pesantemente sul costo della vita i cui indici generali secondo l'ISTAT hanno raggiunto facendo base 100 per il 1960 quota 125 per Bologna e quota 125,7 per Firenze facendo di quest'ultima una delle città più care d'Italia.*

La necessità di realizzare questo ammodernamento corrisponde ad obbiettivi ben precisi che realizzino la fine del bagarinaggio la presenza associata degli ambulanti e degli esercenti sui mercati — al fine di avere un maggior potere di contrattazione — la effettiva regolamentazione delle tare e degli imballaggi.

Si tratta in sostanza di rivendicare la modifica della legge 125 sui mercati generali e si tratta con misure ed obbiettivi di carattere intermedio (prospettati dal movimento sindacale e dalle categorie del ceto medio) di contrastare l'invadenza del capitale finanziario nella rete distributiva attraverso una sempre maggiore unità fra gli ambulanti gli esercenti e il movimento cooperativo superando anche le remore che permangono nelle categorie sindacali. Siamo d'altra parte coscienti che non si può rimanere fermi nella difesa delle strutture di fronte al tentativo del governo di liberalizzare le licenze riaffermiamo infatti la necessità di un sempre maggiore intervento dell'ente locale il quale affrontando i problemi urbanistici della città deve esaminare la possibilità di realizzare centri economici e insediamenti urbani che consentano al ceto medio di divenire elemento attivo dell'ammodernamento della rete distributiva e attraverso il contributo dello Stato di aiutare le iniziative della categoria. L'amministrazione comunale di Firenze non ha però risposto a queste attese. Vogliamo però anche sottolineare che tutto ciò potrà essere realizzato con l'Ente regione concepito come un organismo economico sociale e politico. Altri problemi riguardano la Previdenza la Cassa Mutua la necessità di unificare gli istituti previdenziali e mutualistici. Vorrei aggiungere per concludere che ci sentiamo solidali con i piccoli commercianti sui quali grava la minaccia dello sblocco dei fitti.

CHIFFI — Vorrei soffermarmi sugli aspetti che riguardano l'ente locale. Ricordo che in campagna elettorale i diversi partiti che oggi costituiscono la maggioranza minoranza di centro sinistra furono larghi di promesse ancor oggi insolute. Basta guardare per rendersene conto allo stato di abbandono dei mercatini rionali i quali al contrario avrebbero bisogno — e per questo ci siamo battuti — di essere resi più accoglienti non solo per gli ambulanti che debbono lavorarci ma anche per il pubblico. Esiste poi la questione fondamentale dei vari mercati cittadini prendiamo il mercato centrale esso andava bene cinquant'anni fa oggi con lo sviluppo della motorizzazione con il caos esistente nel centro storico esso non è più rispondente alle esigenze della popolazione. Abbiamo chiesto la creazione di un nuovo mercato ma non è stato fatto niente si tratta attualmente di operare con misure di emergenza che perlomeno alleviino la situazione di disagio. In questo senso si potrebbe procedere allo spostamento dei sottosuoli per una loro utilizzazione e alla creazione di un parcheggio così come viene fatto per i supermercati (costruiti in periferia o in strade dove è possibile lasciare la macchina).

Lo stesso dicasi per ciò che è rimasto del mercato di piazza Ghiberti che con una modica spesa potrebbe essere fornito almeno di una tettoia. Per questi obbiettivi immediati fermo restando gli altri di ordine più generale e strutturale intendiamo batterci e per questo auspichiamo che dal Consiglio comunale esca una giunta di orientamento democratico e popolare che sappia interpretare le esigenze della categoria e della cittadinanza.

TASSELLI — Si è accennato ai problemi dell'assistenza e della mutualità vorrei brevemente ricordare che gli ambulanti non godono della assistenza come tutti gli altri lavoratori e vorrei sottolineare come l'intervento dello stato sia sempre restato come per il passato di sole 1000 lire mentre la quota degli assistiti è stata portata a 8500 lire questo in una situazione nella quale il frazionamento degli enti assistenziali e mutualistici non consente nemmeno di utilizzare le attrezzature esistenti. Per questo occorre giungere all'unificazione degli enti ed è necessario un maggiore intervento dello stato.

In questa battaglia è necessario realizzare una maggiore unità delle categorie e delle associazioni poiché i problemi sono comuni. Anche per la pensione gli ambulanti rivendicano lo stesso trattamento per i collaboratori proprio perché il familiare è riconosciuto coadiuvante.

BORSELLI — A me sembra che sia di estrema importanza sottolineare il valore delle forme associative valore che riguarda non solo la categoria degli ambulanti ma anche le altre categorie poiché è da questo presupposto che occorre partire se si vuol realizzare un effettivo ammodernamento delle strutture distributive contrastando nello stesso tempo la penetrazione del capitale finanziario. L'associazione — che ha già affrontato il problema costituendo la COVAT tra i fruttaioli — si ripropone di portare avanti una azione decisa per lo sviluppo del movimento associativo e lo sviluppo delle lotte aziendali per i contratti per la difesa del salario della libertà i diritti sindacali e soprattutto per l'occupazione lavorando con soddisfazione la risposta unitaria che i lavoratori hanno saputo dare alla offensiva del padronato.

Il periodo preso in esame dalla relazione dal dibattito e dalle conclusioni è quello compreso nell'arco degli anni 1964-65 periodo caratterizzato dall'attacco padronale alla condizione operaia in settori anche vicini di occupazione al potere contrattuale dei lavoratori a questi attacco il movimento sindacale della nostra provincia ha reagito con decisione sviluppando una serie di forti lotte in difesa dell'occupazione così come è avvenuta per la «Birs tecnica» per la Ideal Standard la Livie per alcuni cementifici per i tessili di Prato per le confezioniste di Empoli.

Il dibattito ha sottolineato come la battaglia per la difesa dell'occupazione abbia trovate un logico e naturale collegamento (che deve essere mantenuto e sviluppato sempre più) con la battaglia per il salario e per il potere contrattuale elementi questi che sono chiaramente presenti nell'azione per il rinnovo dei contratti di lavoro che è stata condotta o che sta per iniziare per una serie di importanti categorie.

Nello stesso tempo si è sviluppata l'azione rivendicativa aziendale in particolare al Nuovo Pignone ed in altre fabbriche della ceramica e della gomma tesa ad ottenere il rispetto del contratto di lavoro e il premio di produzione.

La relazione e numerosi interventi hanno posto in rilievo le difficoltà che si sono manifestate nel settore del pubblico impiego in conseguenza della posizione governativa tesa a stabilire per questa categoria un tetto invalicabile.

Dopo aver ricordato la grave situazione esistente in agricoltura dove si verifica un attacco che colpisce l'occupazione bracciantile e la stabilità dei mezzadri e dopo aver rilevato la risposta unitaria dei braccianti il dibattito ha indicato la necessità di sviluppare il movimento di lotta un movimento che parta dalla azienda ricollegandosi a tutto l'arco delle rivendicazioni e che stabilisca un rapporto con la stessa azione per rinnovare le strutture del paese. Si è sottolineato anche che la risposta da dare all'attacco padronale non potrà essere la scelta solo ad alcune categorie — quelle più direttamente impegnate nella battaglia per il rinnovo dei contratti — ma tutti i lavoratori.

A conclusione dell'attivo è stata lanciata la campagna tesseramento per il 1966 con la quale ci si propone di superare gli attuali 132 mila 971 iscritti campagna che si basera fondamentalmente su una serie di convegni di zona a Empoli a Castelfiorentino a Prato Borgo San Lorenzo Pontassieve San Casciano.

Al termine dell'attivo è stato approvato un ordine del giorno nel quale si afferma che «Si rileva la necessità di non permettere lo sblocco dei fitti senza contemporaneamente realizzare una nuova regolamentazione delle pigioni e delle locazioni soggette alle norme attuali che sono per certi ...

Nella foto del titolo i rappresentanti dell'ANVA partecipano alla tavola rotonda organizzata dal nostro giornale. Qui sopra, i banchi del mercato in via dell'Ariosto

I lavori del X Congresso si svolgeranno nel seguente ordine

Ore 9,30 Inaugurazione del congresso al Teatro Niccolini via Ricasoli 5

— Insediamento della presidenza

— Premiazione dei dirigenti anziani

— Relazione generale pronunciata dal presidente della legato nazionale dell'ANVA

Ore 13 Sospensione dei lavori

Domani

Ore 8,30 Ripresa dei lavori

— Nomina della commissione dei lavori

— Interventi sulla relazione

Ore 13 Sospensione dei lavori

Ore 15 Ripresa dei lavori

Prosecuzione degli interventi

Ore 19,30 Sospensione dei lavori

Martedì 26 ottobre

Ore 8,30 Ripresa dei lavori

Chiusura della discussione sulla relazione generale

Relazione sui bilanci 1962-63-64. Interventi

Ore 13 Sospensione dei lavori

Ore 15 Ripresa dei lavori

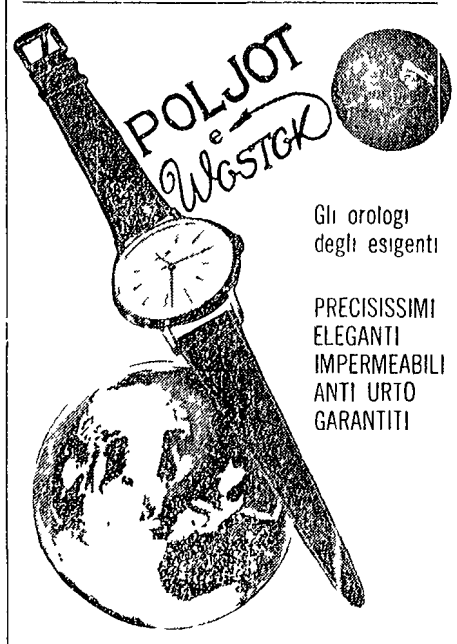
Relazione dei lavori Commissioni

— Elezione consiglio nazionale

— Conclusioni

Sperimentati con successo dagli astronauti sovietici

IN VENDITA PRESSO GLI OROLOGIAI



Gli orologi degli esigenti

PRECISISSIMI
ELEGANTI
IMPERMEABILI
ANTI URTO
GARANTITI

POLJOT supersottile mm 2,9 23 rubini placcato in oro 20 micron Lire 22 000

POLJOT automatico piatto 29 rubini placcato in oro 20 micron Lire 27 500

WOSTOK piatto impermeabile, 18 rubini, acciaio inossidabile Lire 17 000

INTERCOOP ROMA - Via A. Guattani n. 9

FINALMENTE!!
a FIRENZE
il primo
SUPERMERCATO
della CALZATURA
via S. Antonino, 72, rosso
(sotto i portici del Mercato Centrale)
organizzato per AIUTARE
i cittadini in una scelta di
calzature A PREZZI ECONOMICI

Incontro di pugilato

Venerdì sera presso il Cinema Manzoni di Scandicci avrà luogo una interessante riunione di pugilato fra i professionisti Silvano Bertini medaglia di bronzo a Tokio ed Elio Nero.

La manifestazione sarà completata da otto combattimenti fra dilettanti.

Attivo della CCdL

Esaminata la situazione sindacale e organizzativa

Lanciata la campagna tesseramento 1966

Si è svolta ieri nel salone di Borgo de Greci l'attivo provinciale della Camera confederale del lavoro per discutere sulla situazione sindacale ed organizzativa e per la campagna tesseramento per il 1966. L'attivo — al quale hanno partecipato decine di dirigenti sindacali, membri dei comitati direttivi dei sindacati provinciali della Camera del lavoro, consiglieri comunali e di attivisti delle diverse zone della città e della provincia — è stato aperto da una relazione del compagno Olint Dinelli e è stato concluso da un interessante dibattito fra un discorso del compagno Tasco Palazzeschi.

Il dibattito che ne è seguito ha discussione oltre nel corso di una serie di riunioni delle Camere del lavoro, comuni delle organizzazioni sindacali di categoria dello stesso direttivo che ha promosso l'attivo odierno si è incentrato fondamentalmente sulla situazione sindacale sull'andamento e lo sviluppo delle lotte aziendali per i contratti per la difesa del salario della libertà i diritti sindacali e soprattutto per l'occupazione rilevando con soddisfazione la risposta unitaria che i lavoratori hanno saputo dare alla offensiva del padronato.

Il periodo preso in esame dalla relazione dal dibattito e dalle conclusioni è quello compreso nell'arco degli anni 1964-65 periodo caratterizzato dall'attacco padronale alla condizione operaia in settori anche vicini all'occupazione ed in diritti sindacali. È emerso chiaramente sul piano della difesa dell'occupazione sul piano della difesa del salario ... sul piano del potere contrattuale ... sviluppato una serie di importanti lotte ... sviluppando una serie di forti lotte in difesa dell'occupazione così come è avvenuta per la «Birs tecnica» per la Ideal Standard la Livie per alcuni cementifici per i tessili di Prato per le confezioniste di Empoli.

Il dibattito ha sottolineato come la battaglia per la difesa dell'occupazione abbia trovato un logico e naturale collegamento (che deve essere mantenuto e sviluppato sempre più) con la battaglia per il salario e per il potere contrattuale elementi questi che sono chiaramente presenti nell'azione per il rinnovo dei contratti di lavoro che è stata condotta o che sta per iniziare per una serie di importanti categorie.

Nello stesso tempo si è sviluppata l'azione rivendicativa aziendale in particolare al Nuovo Pignone ed in altre fabbriche della ceramica e della gomma tesa ad ottenere il rispetto del contratto di lavoro e il premio di produzione.

La relazione e numerosi interventi hanno posto in rilievo le difficoltà che si sono manifestate nel settore del pubblico impiego in conseguenza della posizione governativa tesa a stabilire per questa categoria un tetto invalicabile.

Dopo aver ricordato la grave situazione esistente in agricoltura dove si verifica un attacco che colpisce l'occupazione bracciantile e la stabilità dei mezzadri e dopo aver rilevato la risposta unitaria dei braccianti il dibattito ha indicato la necessità di sviluppare il movimento di lotta un movimento che parta dalla azienda ricollegandosi a tutto l'arco delle rivendicazioni e che stabilisca un rapporto con la stessa azione per rinnovare le strutture del paese. Si è sottolineato anche che la risposta da dare all'attacco padronale non potrà essere la scelta solo ad alcune categorie — quelle più direttamente impegnate nella battaglia per il rinnovo dei contratti — ma tutti i lavoratori.

A conclusione dell'attivo è stata lanciata la campagna tesseramento per il 1966 con la quale ci si propone di superare gli attuali 132 mila 971 iscritti campagna che si basera fondamentalmente su una serie di convegni di zona a Empoli a Castelfiorentino a Prato Borgo San Lorenzo Pontassieve San Casciano.

Al termine dell'attivo è stato approvato un ordine del giorno nel quale si afferma che «Si rileva la necessità di non permettere lo sblocco dei fitti senza contemporaneamente realizzare una nuova regolamentazione delle pigioni e delle locazioni soggette alle norme attuali che sono per certi ...

Lo sblocco dei fitti ... si afferma nell'ordine del giorno colpirebbe in modo sensibile i bilanci di migliaia e migliaia di famiglie anche nella nostra provincia in un momento in cui l'attacco padronale si sviluppa all'occupazione ed ai diritti sindacali ha creato difficoltà che si ripercuotono negativamente sul piano della acquisto delle merci ... sul piano del lavoro ...

Nei piccoli centri e nelle campagne soprattutto

l'abbonamento a

l'Unità

oltre che legame permanente col Partito è mezzo efficace di lotta contro la disinformazione e la tendenziosità della stampa padronale e della radio-tv

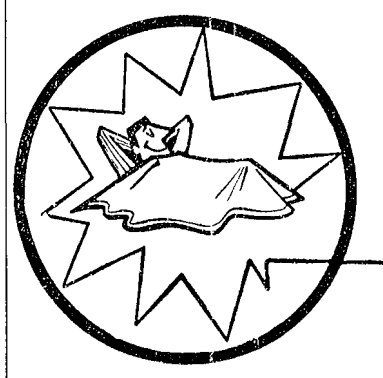
Associazione ITALIA - U.R.S.S.
Via di Capaccio 1 primo piano Tel 291220 FIRENZE
IMPARATE IL RUSSO lingua di comunicazione di accesso alla cultura e scienze di avanguardia
LEZIONI DI RUSSO
3 ORE SETTIMANALI — CORSI TRIENNALI
Borse di studio dell'Associazione — 6 MESI a LENINGRADO
INIZIO DEI CORSI IL 25 OTTOBRE
Iscrizioni presso la Segreteria orario 9-12 e 16-19,30

Dott. MAGLIETTA
Disfunzioni sessuali
SPECIALISTA
malattie dei capelli, pelle veneree

VALIGERIA TARCHIANI
Vasto assortimento di oggetti di viaggio cartelle scolastiche borse guanti e articoli medici. Produzione propria. Riparazioni accurate. VIA S. Zanobi 14 r. TEL. 292 FIRENZE

COMUNICATO LID
La LEGA TOSCANA DISTRIBUTORI
presenta il suo TELEVISORE 23"
LID Mod. TELSTAR
IL TELEVISORE PROGETTATO APPOSITAMENTE PER LE ESIGENZE RICETTIVE DELLA TOSCANA DAI TECNICI DEL LABORATORIO RICERCHE DELLA LDT E REALIZZATO DA UNA GRANDE INDUSTRIA NAZIONALE
- Schermo panoramico da 3 cm schermo di protezione antiriflesso
- Mobile sobrio in mogano o palissandro con eleganti rifiniture in metallo
- Grande altoparlante elettrico con vasta gamma di frequenze sonore
- Tasto per la esaltazione dei toni alti e bassi
- Cambio canale a tastiera con autoregolazione dei contrasti conforme alle norme internazionali con dispositivo antidisturbo radiofrequenze
- Regolazioni della linearità di immagine
- Alta sensibilità UHF per zone marginali grazie al Tuner transistorizzato
- 98 funzioni svolgenti con transistori di autoregolazione verticale e orizzontale
- Garanzia totale di 12 mesi assicurata dalla più vasta rete di assistenza tecnica esistente
160 Tecnici - 60 automezzi - 30 Laboratori
Acquistando nei negozi LTD si ripaga veramente e si ha la tradizionale assistenza del NEGOZIO QUALIFICATO
Prima di acquistare il vostro televisore consultate uno dei seguenti punti di vendita LTD
FIRENZE: MUGELLO Via dei Pucci 16 r. — CECCARELLI Via Q. Sella 15 — BELLAGHI Via Vitt. Em. 34 r. — MONTAGNI Viale Cadorna 44
ALTOPASCIO: MALTAGLIATI Via Cavour 30
AREZZO: SANTINI e VIDRI Via Tolletta 24
CARRARA: LUCONI Via Roma 24/e
CASTELFIORENTINO: NUTI Via Costituente 9
CECINA: MUCHI Corso Matteotti 124
FUCECCHIO: NUTI Via N. Sauro
LIVORNO: NAPOLI Corso Amedeo 22-34
MASSA: PUPUCCI Via Bastione 48
MONTECATINI: LEPORI Corso Matteotti 36
PESCIA: DISPERATI P. Mazzini 30
PIOMBINO: ROSSI Via Petrarca 100-111
PISTOIA: STILLI Via Cino 4
PONTASSIEVE: BALOCCHI Via 4 Novembre
PONTEDERA: BACCI Corso Matteotti 64
POGGIO A CAIANO: TENZI Via Vitt. Emanuele 96
PRATO: BARDINI Via Don Minzoni
ROSIGNANO SOLVAY: GIUNTOLI Via Aurelia 541
SAN FREDIANO A SETTIMO: PUCCINI Toscanomagnolo 477
SAN GIOVANNI VALDARNO: MORANDINI Corso Italia 106
SESTO FIORENTINO: SARDELLI V. Gramsci 401-407
SIENA: ALDOVRANDI Via di Città 130
TAVARNELLE: CATARZI Via Roma 101
TERNI: FRATELLI Via 1 Maggio 42
LTD significa risparmio - Fidatevi dei negozi LTD

LA COPERTA CHE VI ASSICURA CONTRO IL FREDDO



elettrocoperta RADIOSA
è un prodotto F.I.C.E. - FIRENZE
TEL 202065

ottica radioradar
FOTO - CINE - GEODESIA
VIA S. ANTONINO, 6 b. r.
Firenze
TEL 298549
LENTI CORNEALI (le più tollerate)
LENTI E MONTATURE delle migliori marche nazionali ed estere
Esecuzione rapida e perfetta dell'OCCHIALE MODERNO
Apparecchi foto cinematografici
Film Accessori
SVILUPPO STAMPA - INGRANDIMENTI
TUTTE LE MARCHE di
RADIO - TV
ELETTRODOMESTICI
REGISTRATORI
FONOVALIGIE
ECC. ECC.
RIPARAZIONI ACCURATE E DI FIDUCIA — PAGAMENTI RATEALI
LABORATORI PROPRI

CASA dell'ARREDAMENTO
FIRENZE — VIA R. GIULIANI 7-9 r. (Rifredi) — Telefono 41 00 50
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI - MATERASSI
TUTTO PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA
Nel vostro interesse visitateci!!

ALCUNI NOSTRI PREZZI:
Materassi 80x190 L. 3.500
Materassi a molle » 13.500
Tendaggi Terital » 550
Cretonnas cm. 130 » 380
Tappeti 3 pezzi » 3.200
Tappeto 150x230 » 13.500
Coperta Lana 1 posto » 1.950
Coperta Lana 2 posti » 5.500
Coperta Elettrica 2 p. » 14.900